

Gods of Metal



DI ALFIO MORELLI



Anche se fuori quota, sollecitato dalle mie due figlie, anch'io mi sono immerso nel Gods of Metal, festival per palati forti.

Sabato 27 giugno di buon'ora si parte in macchina, destinazione stadio di Monza, dove già dalle 10 del mattino alcune band di metallo pesante avevano cominciato a dar voce alle chitarre. Ma ognuno ha le proprie passioni, e se le mie figlie volevano precipitarsi al più presto allo stadio, il padre, cioè io, fremeva al pensiero di perdersi il Moto GP di Assen, l'unica gara che si corre di sabato. Ne è seguito un salomonico compromesso: figlie allo stadio ed io in hotel a vedere la gara in TV. Gara che il nostro mito Valentino ha suggellato con la vittoria numero 100, "che spettacolo". Così, lemme lemme, intorno alle 17, sono ritornato allo sta-

dio per informarmi sui dettagli tecnici di questa classica del metallo.

Incontro per primo un indaffarato **Giulio Koelliker** che, con non poca fatica, riesce a trovare qualche minuto per noi.

Giulio, chi organizza questo festival?

L'agenzia che organizza il festival è la "Live" di Firenze, ormai per il tredicesimo anno. Dopo Milano e Bologna, siamo approdati a Monza: sempre al nord perché è più ricettivo verso questo genere di manifestazioni.

Anche questo genere di festival è molto costoso?

Purtroppo sì, perché occorre mettere in cartellone dei nomi di richiamo a livello internazionale e questo, ovviamente, ha un certo costo. In due giorni, sui nostri palchi, saliranno 25 gruppi di cui quattro headliner: sabato Heaven & Hell (i redivivi Black Sabbath) e Mötley Crüe, mentre domenica Dream Theatre e Slipknot. Diventa molto importante anche la gestione degli stand all'interno del festival, spazi che vengono venduti per poter fare quadrare i conti.

Quanto tempo prima avete iniziato a lavorare all'organizzazione di questo evento?

L'organizzazione artistica comincia a lavorare subito, appena finita l'edizione precedente, mentre quella tecnica, di cui mi occupo io insieme a Matteo Chicchiarelli ed Aurelio Caponetto, comincia a lavorare cinque mesi prima. Ci affiancano Toni Soddu e Claudio Fiorentini, in qualità di stage

manager, mentre Mamo Pozzoli ha il compito di riprodurre il più possibile il disegno luci in tour delle band. La novità di questa edizione è il palco doppio, disegnato da Franco Comanducci de La Diligenza. Il fornitore di audio e luci è Fumasoli, con Red Talamì in regia a fare da padrone di casa.

Come è gestito il cambio palco?

Non solo il cambio palco, ma tutto è stato organizzato nei minimi particolari, dall'arrivo e dal parcheggio dei bilici e degli sleeping bus fino al load in. Il palco è organizzato in tre momenti ben precisi: la chiamata della crew, per portare sul palco gli strumenti e prepararli, lasciandoli poi "parcheggiati" in uno spazio del retropalco; una seconda chiamata per portare tutto sul palco e fare il line check, operazione effettuata mentre nel palco adiacente suona un'altra band; 15 minuti prima dello show tutti a disposizione per partire e, finito il proprio show, ogni crew libera il palco delle proprie attrezzature, ricarica il tutto e parte per la data successiva.

Ci sono anche delle band che si portano le loro regie?

Esatto, principalmente gli headliner hanno al seguito il proprio materiale. Per quanto riguarda il suono, nei festival ci sono due soluzioni: o hai un palco solo, e tra un artista e l'altro costringi il pubblico ad assistere a tutto il lavoro di montaggio ed al sound check, oppure ti organizzi con un doppio palco in modo che finita l'esibizione di una band dopo pochi minuti può iniziare la band successiva. Con quest'ultimo

sistema occorre però accettare un compromesso: le band non possono fare il sound check, ma solo il line check. Ovviamente il lavoro è molto più semplice per le band che hanno al seguito il proprio materiale, poiché hanno sui loro banchi tutte le programmazioni e le regolazioni pronte, devono solo controllare che tutti i canali siano collegati in modo giusto.

Poiché Giulio è richiestissimo da tutte le parti, lo ringraziamo per la chiacchierata e ci avviamo verso la regia posta a centro campo. Qui incontriamo **Mamo Pozzoli**, apparentemente piuttosto stanco ed elettrizzato.

Come mai Mamo sei così impegnato?

Forse è perché sto invecchiando e non sono più abituato ai ritmi dei festival in cui, ad ogni secondo, nascono mille problemi e ci



1



2



3

sono mille esigenze da soddisfare. Qui hai due possibilità: o ti fai in quattro per cercare di soddisfare le richieste, o mandi tutti a quel paese... purtroppo mi piace troppo questo lavoro, così devo pagare la penale.

Qual è precisamente il tuo ruolo?
Diciamo "lighting designer residente". Già da diversi mesi, infatti, ci siamo fatti mandare da tutte le produzioni i disegni luci che ogni band richiedeva. Logicamente non potevamo seguire esattamente e contemporaneamente tutte le specifiche, così abbiamo dovuto trovare un compromesso che accontentasse tutti, con un occhio di riguardo per gli headliner. Abbiamo inviato ad ogni band il

disegno finale, corredato con la lista dei proiettori e dei canali. Così ogni produzione, una volta arrivata sul posto, ha dovuto soltanto controllare l'indirizzo dei canali, utilizzando lo stesso program del tour. Per le band arrivate senza la loro produzione, invece, facciamo noi da operatori.

Un tuo parere sul palco: preferisci una soluzione come questa, cioè con due palchi affiancati, oppure come quella del primo maggio, cioè con il palco girevole?

Sono entrambe valide ed entrambe hanno dei pregi e dei difetti. Personalmente preferisco quella del palco affiancato, penso sia più coinvolgente anche per il pubblico, che comincia a partecipare ed entrare nello show già durante la preparazione del palco. Inoltre un palco doppio è molto più imponente.

Lasciamo anche Mamo, soprattutto visto il fermento che aleggia anche in regia, ed andiamo alla ricerca di **Renato Fumasoli**, fornitore di audio e luci. Lo troviamo sul palco assieme ai due figli che lo spalleggiano nel lavoro.

Hai portato un altro figlio a lavorare con te: ti stai preparando alla pensione?

Purtroppo dovrò aspettare ancora qualche anno per la mia pensione, se me la daranno. Mentre, a proposito del mio secondo figlio, più giovane, durante le vacanze ha preferito accompagnare suo fratello in questo e nei prossimi festival che faremo. Sono stato favorevole all'idea, perché è meglio che cominci a rendersi conto di quello che suo padre fa e capire se la cosa gli piace o se preferisce orientarsi verso un lavoro "normale".

Qual è il ruolo di Fumasoli Service in questo festival?

Ci hanno scelto come fornitori di audio e luci, ruolo che avevamo ricoperto anche in altre edizioni, quindi partivamo con una certa esperienza in questo campo e nel settore dei festival in generale. Come succede quasi sempre in queste situazioni, noi forniamo un set base e tutto sommato anche



4

1: Giulio Koelliker.

2: Mamo Pozzoli.

3: Katia Ponchio e Gioia D'Onofrio, assistenti di produzione.

4: Da sx: Enrico, Andrea e Renato Fumasoli.

Perché rimanere in analogico?



Soundcraft®
Si2
DIGITAL LIVE SOUND CONSOLE



Sfruttare la straordinaria potenza delle console live digitali Soundcraft ora è più facile che mai.

Soundcraft Si2 fornisce il massimo della flessibilità grazie alla superficie di controllo in stile analogico, sofisticate caratteristiche audio, tutte le connessioni a bordo e la qualità sonora di casa Soundcraft.

48 ingressi mono mic/linea, 4 ingressi stereo linea ● 24 Bus d'uscita configurabili (Aux/Group)
8 uscite matrix, Master L/C/R ● 12 VCA, 8 gruppi di mute ● EQ parametrici a 4 bande su tutti gli I/O,
EQ grafici BSS su tutte le uscite ● Dinamiche dbx su tutti gli I/O ● 8 punti di Insert configurabili
Quattro processori Lexicon indipendenti ● ...e tutto è dove lo vorresti.



Channel strip completi: tutto è a portata di mano



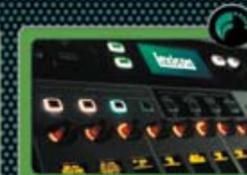
Distributed Display Technology per indicazioni chiare ed esaurienti



Showtime istantaneo: ottima dotazione di controlli e tecnologia FaderGlow™



Software per la programmazione remota off-line



Processori effetti, dinamiche ed Eq Grafici firmati Lexicon, dbx e BSS



Via Don Minzoni, 17 - 20052 Monza (MI)
Tel. 039 212221 - Fax 039 2140011
audiomail@audioequipment.it
www.audioequipment.it

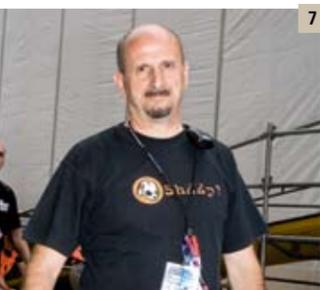




5



6



7

abbastanza standard, logicamente preventivamente coordinato con la produzione del festival che, a sua volta, si interfaccia con le band che si esibiranno. Questo set fornisce la base agli artisti headliner che, comunque, portano al seguito quella che si usa definire "la mezza produzione", cioè il mixer FoH e quello monitor, con tutti gli accessori ed i rack effetti, e molto spesso anche il mixer luci. In questo caso noi forniamo solo il P.A. Per le altre band quello che noi mettiamo a disposizione è più che sufficiente: addirittura spesso gli dobbiamo fornire anche il fonico e l'operatore luci!

In questo festival, in dettaglio, abbiamo fornito un sistema Martin Audio W8L di ultima generazione, composto da tre cluster da 12 diffusori ognuno con i relativi sub a terra. In regia FoH abbiamo due Midas H 3000, mentre sul palco abbiamo due Yamaha PM5D con un set di floor monitor, sempre della Martin Audio modello LE2100, pilotati con i nuovi Lab.gruppen della serie PLM.

Come viene gestito il PA con i tre cluster?

Dalla regia hanno la possibilità di gestire la diffusione come meglio credono, ma tutti hanno usato la soluzione left + right ai laterali con il centrale in mono, configurazione che permette a tutto il pubblico, in qualsiasi posizione si trovi, di avere un fronte abbastanza corretto.

Ringraziamo Renato, che lasciamo ritornare al suo posto di co-



8

mando a controllare l'operato dei suoi pargoli, e facciamo il punto su questo festival.

Certo iniziare ad ascoltare metallo pesante fin dalle 10 del mattino non rientra esattamente nelle mie aspirazioni, ma devo riconoscere che questa soluzione ha due pregi: il primo è quello di far suonare su palchi importanti band meno note, dandogli certamente una bella visibilità; il secondo quello di regolare l'affluenza del pubblico, che avviene così in maniera molto graduale e più facile da gestire.

Anche la produzione non è affatto cosa semplice: coordinare l'arrivo dei tir, prevedere per ciascuno l'esatto posizionamento, tenere sotto controllo scarico e carico e le crew che si alternano con orari e tempi precisi richiede ottime capacità gestionali e, ovviamente, una grande esperienza, qualità che a Giulio ed al team di produzione non mancano certamente.

Ottimo anche il lavoro di Red in regia FoH; ad un certo punto si è trovato in regia cinque mixer, sembrava la show room di un negozio di audio professionale: due Midas H 3000, un Digico D5, un Digidesign, un Innovason ed un Soundcraft Delta SR. Il PA Martin ha dimostrato la propria personalità anche in questo caso, ben adattandosi alle aggressive sonorità del genere.

Anche il capitano della regia luci, Mamo, ha avuto il suo bel da fare. Nel suo negozio erano funzionanti quattro Avolites Pearl, regie residenti, una Wolehog per gli Heaven & Hell ed una GrandMA Light per i Mötley Crüe. Alla fine ci è sembrato stanco ma felice...

In un evento di questo genere certamente di energia ce n'è da vendere, ed è difficile non restarne coinvolti. Così, alla fine, sapete che vi dico? Se mi ricapita l'occasione ci ritorno volentieri! ■



9

5: La regia luci.

6: Il doppio palco.

7: Toni Soddu.

8: Le chiamate stereo (Left e Right) dei due palchi.

9: Paolo "Red" Talami

TTL+ HIGH DEFINITION TOURING AND THEATRE

TTL33-A LINE ARRAY ATTIVO

Piccolo come un "mini", meglio di un "compatto". Tecnologie avanzate, competenza, esperienza, costante impegno e dedizione progettuale ci hanno permesso di ottenere un risultato unico: il TTL33-A. Un modulo line array attivo, ultra compatto, con ampia copertura che fissa un nuovo standard nel settore dell'amplificazione per musica dal vivo e nelle installazioni fisse nei teatri.

- Amplificatore switching da 750 Watt
- Ampio angolo di copertura, direttività costante
- 6 Trasduttori al Neodimio di elevata potenza
- Pannello d'ingresso analogico di alta qualità
- DSP 96 khz, 32 bit
- Soft limiter e protezione RMS
- Il massimo della potenza disponibile sul mercato in questa dimensione

PICCOLO COME UN "MINI", MEGLIO DI UN "COMPATTO"



MECCANICHE AFFIDABILI

6 TRASDUTTORI AL NEODIMIO



AMPLIFICATORE DIGITALE DA 750 W



the rules of sound

RCF

HEADQUARTERS:

RCF SpA Italy:
tel. +39 0522 274 411
e-mail: info@rcf.it

RCF UK:
tel. 0844 745 1234
e-mail: info@rcfaudio.co.uk

RCF France:
tel. +33 1 49 01 02 31
e-mail: rcf@rcf.fr

RCF Germany:
tel. +49 2203 925370
e-mail: germany@rcf.it

RCF Spain:
tel. +34 91 817 42 66
e-mail: info@rcfaudio.es

RCF USA Inc.:
tel. +1 (603) 926-4604
e-mail: info@rcf-usa.com

www.rcfaudio.com



Gods of Metal 2009

MATERIALE AUDIO

Main P.A.

48	Martin Audio W8L Longbow
28	Martin Audio WS218X
4	Martin Audio W8LS

Front Fill

12	Martin Audio W1
----	-----------------

Amplificazione

54	Lab.gruppen 6400
6	Lab.gruppen 3400

P.A. Drive

14	xta 224
2	xta 448
2	xta 226
2	xta GQ 600
1	Reco tablet PC

xta audiocore software system
Cisco Wireless LAN AP

Comunicazioni

1	Yamaha 01
1	Telex intercom system
2	Martin Audio W1
1	Lab.gruppen 1300

Regia FoH A

1	Midas Heritage H 3000
4	xta G2
4	xta C2
6	dbx 160
2	Summit TLA 100
2	xta SIDD
1	TC M4000
1	TC D-TWO
1	SPX 2000
1	SPX 990
1	Lexicon PCM 91

Regia FoH B

1	Midas Heritage 3000
4	xta G2
4	xta C2
6	DBX 160
2	Summit TLA 100
2	xta SIDD
1	TC M4000
1	TC D-TWO
1	SPX 2000
1	SPX 990
1	Lexicon PCM 81

Monitor

16	Martin Audio LE 2100
20	Martin Audio LE 12J
2	Martin Audio WS218X

Side fill

24	Martin Audio W8LM
8	Martin Audio W8LS

Amplificazione

6	Lab.gruppen PLM 10000 Lake
8	Lab.gruppen 1600
4	Lab.gruppen FP 10000
4	xta 224
2	xta 226

Regia Monitor A

1	Yamaha PM5D
---	-------------

Regia Monitor B

1	Yamaha PM5D
---	-------------

MATERIALE LUCI

Palco sinistra

20	Martin Mac 2000 Profile
15	Martin Mac 2000 Wash
10	Martin Atomic 3000
12	JTE Pixel Line 1044
18	Bar of 6 X Par 64 Cp60
18	PAR Short
12	Bar of 4 X ACL
8	DWE 4 Lite Linear
8	DWE 4 Lite
4	Fog + Fan
4	Robert Juliat Aramis 2500

Festival Lighting Desk

2	Avo Pearl 2008
---	----------------

Palco destra

22	Coemar I-Spot 1200 EB
22	Coemar I-Wash 575 EB
18	Martin Atomic 3000
18	Bar of 6 X PAR 64 Cp60
12	Bar of 4 X ACL
8	DWE 4 Lite
28	DWE 2 Lite
2	Hazer + Fan
2	Conventional Fog + Fan
6	Robert Juliat Aramis 2500

Festival Lighting Desk

2	Avo Pearl 2008
---	----------------

PERSONALE TECNICO

Luci 1

Operatore luci	Mamo Pozzoli
Dimmer	Sergio Pennisi
Tecnici luci	Giorgio Geromin
	Diego Gasbarre
	Fabio Milleret

Audio 1

Fonico FoH	Paolo "Red" Talami
Fonico monitor	Renè Cuignon
PA	Enrico Fumasoli
Tecnici backline	Giorgio Contardo
	Andrea Frassy
	Daniele Baddaria
	Andrea Fumasoli

Luci 2

Operator luci	Alessio Dorini
Dimmer	Giovanni Di Bella
Tecnici luci	Pietro Dell'Aquila
	Luca Mazzoli
	Stefano Bettanin

Audio 2

Fonico FoH	David Bisetti
Fonico monitor	Oliver Marino
Tecnici backline	Steve Buosi
	Mirko Guerrieri
	Luca Minieri
	Andrea Fougner

the new QUBE
LINE-ARRAY systems:

it's a kind of
magiO

easy to use, easy to assemble,
easy to carry, value for money...
enjoyed worldwide.

QSA 112 High performance compact line array module
QSA 118S High performance subwoofer
(the best companion for QSA 112)



a complete range of power
for small, medium, large
and extra-large applications

QUBE

www.qubeaudio.com
tel. +39 071 750591

shaping the sound of tomorrow

MADE IN ITALY